

□ **Mozione n. 392**

presentata in data 2 agosto 2012

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Test antidroga facoltativo per i Consiglieri regionali”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che con l'espressione droga si indica qualsiasi sostanza, sintetica o naturale, la cui assunzione provoca una modificazione della coscienza e della percezione dell'umore;

che l'uso di sostanze stupefacenti è purtroppo esteso a una rilevante parte della popolazione italiana;

che la norma (d.lgs. 81/2008 testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la legge 120/2010 Disposizioni in materia di sicurezza stradale) stabilisce che l'assunzione di sostanze stupefacenti comporta un rischio sia per il lavoratore che per soggetti terzi;

che molti professionisti, come piloti di aereo e autisti di mezzi pubblici, sono già oggi sottoposti a verifiche obbligatorie;

che non si comprende il perché dell'obbligatorietà del test tossicologico, ad esempio, per i piloti dell'aviazione civile, che ovviamente hanno responsabilità non da poco, e non per i 'piloti' dell'amministrazione pubblica, che gestiscono i proventi derivanti dalla tassazione del contribuente;

che la gestione della cosa pubblica implica responsabilità politiche, ma anche morali non trascurabili;

che controlli antidroga dovrebbero essere previsti per coloro che hanno la responsabilità di assumere decisioni di interesse generale della collettività;

Considerato:

che analoghi accertamenti sono già stati effettuati su 232 parlamentari italiani che hanno partecipato, su base volontaria e come gesto simbolico, ai test antidroga svoltisi dal 9 al 13 novembre 2009;

che fra le iniziative che si possono promuovere, c'è quella che prevede la sottoposizione, almeno facoltativa, da parte di amministratori regionali, provinciali, comunali ad uno specifico test antidroga, proprio in quanto responsabili della collettività;

che i cittadini hanno il diritto di sapere se coloro che hanno eletto sono nel pieno delle loro facoltà mentali quando decidono le sorti della collettività;

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- 1) a promuovere controlli antidoping, avviando, a partire dal giorno successivo alla votazione della presente mozione, le procedure necessarie per l'esame rapido antidroga sui consiglieri regionali, da ripetersi annualmente, in attesa di una specifica legge nazionale che preveda analoghi controlli per parlamentari, componenti del Governo, amministratori di Regioni e di tutti gli altri enti locali;
- 2) a prendere accordi immediati con l'ASUR Marche affinché vengano forniti all'Assemblea Legislativa delle Marche gli appositi kit e vengano predisposti strumenti per l'esame antidroga (rapido e del capello), secondo i protocolli sanitari in uso (fra i quali l'invito a sorpresa) e comunque da espletarsi entro un mese dalla votazione;
- 3) ad assicurare la sottoposizione ai controlli antidroga, almeno facoltativa, dei consiglieri, con adesione scritta su appositi moduli da depositarsi presso l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa;
- 4) a garantire la riservatezza del risultato individuale, salvo preventiva sottoscrizione di liberatoria;
- 5) a demandare all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa la predisposizione dei moduli necessari per l'adesione volontaria dei consiglieri e per l'eventuale liberatoria finalizzata alla pubblicazione dei risultati individuali.